UNIVERSITA`
CAMPUS
BIO-MEDICO
DI ROMA

PRESIDIO
DELLA QUALITÀ

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

DEI CORSI DI STUDIO

Redatto e approvato da	Presentato ed emesso da
PQA il 23 gennaio 2025	SA il 5 febbraio 2025

Elenco Revisioni (Sommario delle modifiche)

Revisione	Data	Descrizione delle Modifiche	Autore Modifiche
1	15/09/2026	Revisione del processo di approvazione, trasmissione, monitoraggio e restituzione degli esiti dei Rapporti di Riesame Ciclico; aggiornamento dei riferimenti ANVUR e delle indicazioni operative	

Tabella acronimi, sigle e abbreviazioni

Sigla	Significato
AVA	Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento
AQ	Assicurazione Qualità
AQD	Assicurazione Qualità Didattica
CdS	Corso di Studi
CPDS	Commissione Paritetica Docenti Studenti
PDCA	Plan-Do-Check-Act
RRC	Rapporto di Riesame Ciclico
SMA Integrata	Scheda di Monitoraggio Annuale Integrata

Sommario

PREMESSA 2

PARTE I – CONSIDERAZIONI GENERALI 3

PARTE II – STRUTTURA DEL RRC 5

PREMESSA

La pubblicazione del nuovo "Modello di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio (CdS) universitari (AVA 3)" da parte dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), approvato con Delibera n. 26 del Consiglio Direttivo ANVUR il 13 febbraio 2023, ha revisionato il sistema di assicurazione della qualità degli Atenei, in particolare rivedendo i requisiti di qualità della didattica in una logica di maggiore integrazione dei requisiti di progettazione dei CdS e sono stati previsti requisiti specifici per i CdS in Medicina e Chirurgia (LM-41).

Il Sistema di Assicurazione della Qualità, redatto secondo il nuovo modello AVA3, prevede una struttura suddivisa in Ambiti di Valutazione

***Ambiti di valutazione**:*

A Strategia, Pianificazione e Organizzazione

B Gestione delle risorse

C Assicurazione della qualità

D Qualità della Didattica e dei servizi agli studenti

E Qualità della Ricerca e della Terza missione/Impatto sociale

Il Nuovo Modello AVA 3 rappresenta, quindi, l'evoluzione, definita da ANVUR, dei criteri e degli standard di valutazione delle sedi e dei Corsi di Studio che si concretizza in due documenti che, pur avendo lo stesso oggetto, prevedono una diversa prospettiva di analisi:

• la **Scheda di Monitoraggio Annuale [SMA] Integrata** articola l'autovalutazione del Corso di Studio in tre sezioni consequenziali che, nel loro complesso, permettono di cogliere in modo organico l'impianto e l'evoluzione del corso nelle singole annualità. Il percorso si apre con la Sezione A, dedicata a rendicontare l'impatto e l'efficacia delle azioni di miglioramento già avviate. Prosegue quindi con la Sezione B, la quale analizza i dati unendo il commento critico agli indicatori predefiniti da ANVUR — relativi a carriere degli studenti, attrattività, internazionalizzazione, occupabilità, qualificazione docente e soddisfazione dei laureati (sottosezione B1) — all'innovativa valutazione delle opinioni degli studenti rilevate tramite gli OPIS (sottosezione B2). Il documento si chiude infine con la Sezione C, destinata a definire la pianificazione e la proposta delle nuove azioni di miglioramento per il futuro.

• il **Rapporto di Riesame Ciclico [RRC**] abbraccia l'intero progetto formativo, essendo riferito a un arco temporale contenente l'intero percorso di almeno una coorte di studenti.

Questo documento ha l'obiettivo principale di fornire linee guida operative per la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico e si articola in 2 parti:

Parte I: definizione del RRC, individuazione degli obiettivi e dei redattori, indicazione dei documenti utili alla compilazione.

Parte II: istruzioni operative sulla compilazione del RRC prendendo in esame ambiti, sotto-ambiti e punti di attenzione

PARTE I – CONSIDERAZIONI GENERALI

DEFINIZIONE RRC

A differenza della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) Integrata, il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) ha un formato più flessibile, generalmente più ampio e dettagliato. Le riflessioni contenute nel Rapporto devono basarsi su tutti i dati e le informazioni disponibili, comprese quelle riguardanti la progettazione del CdS, la consultazione iniziale e periodica delle parti interessate, la definizione degli obiettivi formativi e dei profili in uscita, l'offerta formativa, i percorsi di studio, i programmi di insegnamento e le modalità di verifica dell'apprendimento, nonché la pianificazione e l'organizzazione degli insegnamenti del CdS stesso. Il periodo di riferimento copre l'intervallo di tempo dal precedente Rapporto di Riesame Ciclico.

Il Rapporto è il risultato di un'analisi continua e indipendente dei dati, che porta alla definizione di azioni migliorative, documentate nelle SMA Integrate, nei verbali dei Gruppi di Assicurazione della Qualità e dei Consigli di Facoltà Dipartimentale relativi al periodo considerato.

Il RRC è parte integrante della documentazione necessaria per la valutazione a distanza della qualità dei CdS, insieme alla SUA-CdS, alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) Integrata e alla Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS).

REDATTORI DEL RRC

Il RRC viene redatto dal Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica (Gruppo AQD), la cui costituzione è definita secondo il Regolamento Generale di Ateneo, ed è approvato dal Consiglio della Facoltà Dipartimentale.

Il Gruppo AQD-CdS svolge ***attività di autovalutazione*** del percorso formativo del proprio CdS. L'autovalutazione rappresenta la capacità di analizzare in maniera critica le attività svolte ai diversi livelli e i risultati ottenuti in funzione di obiettivi stabiliti.

STEP ARROVATIVI

Il RRC viene redatto dal Gruppo AQD, sotto la guida del Presidente, e viene approvato in Consiglio di Facoltà Dipartimentale.

A seguito dell'approvazione, il RRC è trasmesso al Presidio della Qualità di Ateneo, che lo acquisisce nell'ambito delle proprie attività di monitoraggio dei processi di Assicurazione della Qualità, ed è reso disponibile al Nucleo di Valutazione per le attività di propria competenza.

I singoli Rapporti di Riesame Ciclico non sono sottoposti, di norma, al Senato Accademico. Il PQA presenta periodicamente al Senato Accademico una sintesi degli esiti complessivi dei RRC approvati, con particolare riferimento alle criticità e agli elementi di forza di carattere trasversale, nonché alle questioni che, per rilevanza strategica o per implicazioni in termini di risorse, infrastrutture o offerta formativa, richiedano l'attenzione o l'intervento degli Organi di Governo.

MONITORAGGIO DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO E RESTITUZIONE DEGLI ESITI

Il Corso di Studio è responsabile dell'attuazione e del monitoraggio delle azioni di miglioramento individuate nel RRC.

Il PQA monitora l'efficacia complessiva del processo di riesame e verifica che i CdS assicurino il monitoraggio delle azioni individuate, anche al fine di rilevare criticità ricorrenti, buone pratiche ed elementi di carattere trasversale. Gli esiti di tale attività alimentano i successivi cicli di autovalutazione e riesame e concorrono alla restituzione periodica agli Organi di Governo.

QUANDO REDIGERE IL RRC

Il Rapporto di Riesame Ciclico deve essere compilato in questi casi:

- su richiesta del Nucleo di Valutazione (NdV);

- in presenza di criticità significative (es. andamento delle iscrizioni; regolarità delle carriere; prospettive occupazionali, ecc);

- in caso di modifiche sostanziali dell'ordinamento;

- in occasione dell'Accreditamento Periodico, se il rapporto precedente ha più di 2 anni o non è aggiornato rispetto alla situazione attuale del CdS.

La periodicità di redazione del Rapporto di Riesame Ciclico non deve comunque superare i 5 anni.

DOCUMENTI NECESSARI ALLA REDAZIONE DEL RRC

I documenti da consultare sono:

- Piano strategico di Ateneo;

- Rapporto di Riesame Ciclico precedente;

- Relazione annuale della CPDS;

- Scheda SUA-CdS;

-Schede di Monitoraggio Annuale Integrate;

- Verbali del Gruppo AQD;

-Schede degli insegnamenti (Syllabi);

- Verbali delle Consultazioni delle parti interessate;

- Verbali delle Audizioni con il NdV e il PQA;

- Relazioni annuali del NdV;

- Relazioni annuali del PQA.

Altri dati e informazioni da analizzare sono:

- Dati AlmaLaurea;

- Indicatori di monitoraggio ANVUR;

- Risultati dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti;

- Altri questionari (tirocinanti, tutor degli enti ospitanti, TECO ove presenti);

- Studi di settore e ogni altra fonte documentale o report (anche derivante da fonti interne all'Ateneo) ritenuti utili per un'autovalutazione del CdS.

PARTE II – STRUTTURA DEL RRC

INTRODUZIONE

Il RRC verifica i seguenti aspetti:

● la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione e di erogazione del CdS;

● l'adeguata dotazione e qualificazione di personale e di strutture adatte alle esigenze didattiche e l'offerta di servizi funzionali e accessibili agli studenti;

● la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti.

MODALITA' DI REDAZIONE DEL RRC

Il RRC va compilato analizzando i punti di attenzione e gli aspetti da considerare riportati nei documenti ANVUR "Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari" e "Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari – Medicina e Chirurgia LM-41" approvati con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Lo schema per la compilazione del RRC (vedi PARTE III del presente documento), fornito da ANVUR e scaricabile alla pagina web https://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-periodico/modello-ava3/strumenti-di-supporto/, prevede una prima sezione dedicata all'anagrafica del CdS, alla composizione del Gruppo di Riesame e alle modalità operative. Seguono quattro sezioni corrispondenti ai seguenti sotto-ambiti:

1 L'assicurazione della qualità nella ***progettazione*** del CdS;

2 L'assicurazione della qualità nell'***erogazione*** del CdS;

3 La gestione delle ***risorse*** nel CdS;

4 ***Riesame*** e miglioramento del CdS.

Ognuno di questi sotto-ambiti prevede un numero variabile di punti di attenzione (come riportato nella Figura 1).

Figura 1 – I requisiti di AQ per i corsi di studio

AMBITO	DESCRIZIONE AMBITO	SOTTO AMBITO	DESCRIZIONE SOTTO AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESCRIZIONE PUNTO DI ATTENZIONE
D.CDS	L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio	D.CDS.1	L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio	D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate
				D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
				D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi
				D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
				D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS
		D.CDS.2	L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio	D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato
				D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
				D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili
				D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica
				D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
				D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza
		D.CDS.3	La gestione delle risorse nel CdS	D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
				D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica
		D.CDS.4	Riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
				D.CDS.4.2	Revisione dei percorsi formativi

Il RRC deve includere per ciascun sotto-ambito la compilazione di tre sottosezioni:

- a. una sintesi dei principali cambiamenti rilevati dall'ultimo riesame

- b. un'analisi della situazione basata su dati e informazioni, per ciascun punto di attenzione, con una ricostruzione accurata e documentata;

- c. gli obiettivi e le azioni di miglioramento proposte dal CdS per il sotto-ambito in questione.

PUNTI DI ATTENZIONE E RACCOMANDAZIONI

Per le **sezioni a** e **b** sopra riportate:

- nell'analisi della situazione e nella valutazione del raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel precedente Riesame Ciclico (se disponibile), tenere conto delle osservazioni e dei suggerimenti della CPDS e del Nucleo di Valutazione (NdV), indicati nelle rispettive relazioni relative agli anni presi in esame;
- evitare divagazioni e includere solo le informazioni essenziali;
- citare esclusivamente i documenti utili a sostenere le proprie affermazioni, supportandole con ragionamenti logici e dati disponibili;
- nell'analisi della situazione e nei commenti ai dati, riportare solo quelli strettamente necessari;
- riportare le affermazioni supportate da argomentazioni valide, con chiari riferimenti alla documentazione disponibile;
- rispondere a tutti i punti di attenzione raccomandati, anche se si rileva un mancato o inadeguato svolgimento dei processi collegati. In questi casi è importante dimostrare di aver effettuato un'analisi

obiettiva e consapevole del grado di applicazione dei processi di AQ e di aver individuato una strategia di attuazione pienamente conforme ai requisiti;

- confrontare l'andamento del proprio CdS con quello di altri atenei della stessa classe a livello nazionale e regionale, utilizzando i dati AlmaLaurea e quelli forniti dall'ANVUR relativi agli indicatori del monitoraggio annuale.

Per quanto riguarda la **sezione c**, relativa agli obiettivi e alle azioni di miglioramento:

- indicare azioni concrete e realizzabili entro i tempi previsti;
- è preferibile selezionare pochi obiettivi significativi per ogni punto di attenzione o sottoambito;
- è possibile includere tra le azioni correttive anche quelle già avviate nel precedente RRC ma che non sono state completamente attuate o non hanno raggiunto l'obiettivo previsto. In questi casi, è necessario indicare le ragioni della mancata attuazione o del mancato raggiungimento dell'obiettivo e specificare le modifiche necessarie per portare a termine efficacemente tali azioni;
- identificare azioni che siano fortemente collegate e coerenti con le criticità identificate;
- identificare azioni verificabili ex post;
- evitare di fare riferimento ad azioni vaghe o generiche;
- associare sempre alle azioni le modalità, i tempi e le responsabilità.

Per la redazione del RRC del CdS si faccia riferimento al modello più aggiornato disponibile su Linee Guida e strumenti di supporto – ANVUR – Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca